

## **Protocollo d'intesa per la gestione coordinata dei servizi tecnici di gestione del catalogo unico delle biblioteche di pubblico accesso della provincia di Sondrio**

Il giorno 22 del mese di agosto dell'anno 2005, in Sondrio, via XXV Aprile, presso la sede della Provincia di Sondrio, in attuazione di quanto disposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 140 del 2 maggio 2005 e con deliberazione della Giunta comunale di Piateda n. 78 del 26 maggio 2005;

tra

la Provincia di Sondrio, con sede in Sondrio, via XXV Aprile, rappresentata dal dirigente reggente del settore "Istruzione e Cultura", domiciliato per la carica presso la sede dell'ente,

e

il Comune di Piateda, con sede in Piateda, via Ragazzi del '99, 1, rappresentato dal responsabile dell'area "Tributi, commercio e culture", domiciliato per la carica presso la sede dell'ente,

Premesso:

- che la Provincia di Sondrio intende assicurare alle biblioteche del territorio provinciale un sistema informatizzato comune per la gestione del prestito e del catalogo, secondo modalità che favoriscano la cooperazione tra i servizi bibliotecari e l'ampio accesso alle informazioni catalografiche da parte degli utenti;
- che il Comune di Piateda con personale qualificato gestisce una propria biblioteca;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

### **ART. 1 - OGGETTO E FINE**

La Provincia di Sondrio e il Comune di Piateda stipulano il presente protocollo d'intesa per gestire in modo coordinato, condiviso e sinergico il *Catalogo unico delle biblioteche della provincia di Sondrio*, anche al fine di perseguire migliori condizioni di efficienza e di economicità.

### **ART. 2 - MODALITA' OPERATIVE**

Gli enti firmatari del presente protocollo d'intesa conseguono attraverso una rete informatizzata la condivisione degli strumenti operativi e gestionali e delle risorse bibliografiche e documentarie possedute dalle biblioteche aderenti. La Provincia assume la funzione di centro tecnico di rete, con i seguenti compiti:

- determinare e sviluppare, nell'ambito delle regole di catalogazione internazionali e nazionali, delle specifiche d'uso del software adottato e secondo le specifiche necessità locali meritevoli di attenzione, il protocollo di catalogazione da adottare;
- definire le caratteristiche e le procedure gestionali dei sistemi informativi automatizzati che concorrono alla creazione della rete;
- predisporre e aggiornare un programma di bonifica del catalogo unico e coordinarne le attività;
- mettere a disposizione degli enti utenti della rete un efficiente sistema di accesso al catalogo unico e di gestione dei servizi bibliotecari;
- proporre e coordinare eventuali adeguamenti delle attrezzature hardware e software in dotazione alle singole biblioteche aderenti alla rete;
- assicurare attività di consulenza alle biblioteche che intendono aderire alla rete in ordine ai rispettivi progetti di sviluppo hardware e software, nonché alle modalità di

- organizzazione o riorganizzazione del servizio, con particolare riferimento alle raccolte documentarie;
- organizzare le diverse fasi di passaggio e di recupero delle informazioni bibliografiche;
  - determinare i criteri di ammissibilità, i tempi e le modalità da applicarsi alle richieste di accesso alla rete da parte di nuove strutture documentarie ad accesso pubblico;
  - curare le attività di formazione e di coordinamento degli operatori;
  - fornire l'accesso generalizzato all'Opac della Provincia di Sondrio mediante la rete Internet.

### **ART. 3 - GESTIONE E OBBLIGHI**

La Provincia di Sondrio assicura, mediante personale proprio o incaricato, eventualmente di concerto col personale tecnico operante presso le biblioteche e i punti di prestito, l'espletamento dei compiti individuati all'art. 2.

Il personale referente (responsabile tecnico di rete e responsabile tecnico bibliotecario) dovrà essere precisamente individuato e facilmente reperibile - tramite telefono, fax e posta elettronica - da parte dei responsabili dei sistemi bibliotecari e delle biblioteche convenzionate. La consulenza fornita agli enti, utenti o aspiranti utenti della rete, sarà svolta a seconda delle esigenze verificatesi, attraverso le forme dell'assistenza telefonica, della predisposizione di manuali d'uso, di visite da parte degli operatori del centro tecnico provinciale e da quant'altro ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi.

Lo svolgimento delle funzioni di centro tecnico di rete da parte della Provincia comporta, a suo carico:

- l'espletamento di funzioni di coordinamento;
- la disponibilità di personale tecnico-informatico e tecnico-bibliotecario per il tempo necessario all'espletamento delle funzioni di cui all' art. 2;
- la disponibilità e il mantenimento in condizioni di efficienza delle apparecchiature hardware, delle linee di accesso e del software applicativo di centro rete;
- la sicurezza dei dati e la tutela dei dati personali;
- l'aggiornamento a nuove *releases* del programma applicativo acquistato.

Il Comune di Piateda assicura:

- la disponibilità e l'efficienza di attrezzature hardware e di collegamenti telematici adeguati presso la biblioteca;
- la disponibilità di personale tecnico-bibliotecario qualificato facilmente reperibile - tramite telefono, fax e posta elettronica - da parte del personale tecnico-informatico e tecnico-bibliotecario della Provincia;
- la gestione e lo sviluppo delle raccolte documentarie coerente con la tipologia del servizio e comunque coordinato a livello provinciale;
- il rispetto, per le procedure gestionali condivise, delle modalità stabilite dai gruppi di lavoro di cui all'art. 5;
- l'ottemperanza alle norme sul trattamento dei dati personali conservati nell'archivio informatico degli utenti;
- la catalogazione, che non verrà gestita direttamente dalla biblioteca ma da uno dei centri di catalogazione esistenti attraverso la stipula di specifici accordi;
- la partecipazione del personale, dipendente o incaricato, alle iniziative di formazione e coordinamento proposte dalla Provincia.

### **ART. 4 – RIPARTIZIONE DELLE SPESE**

La Provincia sosterrà le spese necessarie per il funzionamento del centro tecnico di rete per le attività di sua competenza elencate al precedente art. 3.

A carico del Comune di Piateda saranno le spese relative al collegamento telefonico con il server provinciale, le spese relative alla parte hardware dei pc-clients in rete, le spese relative all'attività di catalogazione.

#### **ART. 5 – GRUPPI DI LAVORO**

E' istituito un gruppo di lavoro composto dal referente provinciale per le biblioteche, dai coordinatori di sistema e dai bibliotecari dei servizi non associati in sistema, per il coordinamento delle attività che costituiscono l'oggetto del presente protocollo d'intesa, ad esclusione della catalogazione, di cui si occupa un gruppo di lavoro più ristretto, composto dal referente provinciale per le biblioteche, dai coordinatori di sistema e dai bibliotecari dei servizi che effettuano la catalogazione.

#### **ART. 6 – SVILUPPI**

Gli sviluppi che si renderanno necessari per conservare e migliorare l'efficienza e l'operatività del sistema e che saranno proposti dai gruppi di lavoro di cui all'art. 5 saranno oggetto di specifici accordi con i quali si stabilirà anche la modalità di copertura della spesa.

#### **ART. 7 - DURATA**

Il presente protocollo d'intesa ha efficacia a partire dalla data in cui viene sottoscritto per cinque anni.

Nel caso in cui vengano a costituirsi forme associate per la gestione del servizio bibliotecario che comprendano il Comune di Piateda, gli accordi assunti con il presente protocollo verranno opportunamente ridefiniti.

#### **ART. 8 - FACOLTA' DI RECESSO**

I firmatari del presente protocollo d'intesa hanno facoltà di recedere per giusta causa. Il recesso, da notificare all'altra parte almeno sei mesi prima, ha valore a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale viene comunicato. Tutte le spese da sostenere in diretta conseguenza del recesso per l'esportazione dei dati bibliografici e gestionali e la riconfigurazione del sistema sono a carico dell'ente uscente.

#### **ART. 9 - CONTROVERSIE**

In caso di controversie relative all'interpretazione o applicazione del presente protocollo d'intesa, le parti ne rimettono la definizione a un collegio di tre arbitri, dei quali uno nominato dalla Provincia, uno dall'ente in controversia e il terzo, se non nominato di comune accordo dalle due parti sopra indicate, nominato dal presidente del Tribunale di Sondrio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Sondrio  
il dirigente reggente  
del Settore "Istruzione e Cultura"  
(Mauro Rovaris)

Per il Comune di Piateda  
il responsabile dell'Area  
"Tributi, commercio e culture"  
(Martina Simonini)